COMUNE DI FERRANDINA

(Provincia di Matera)

COPIA

Reg. Sett. 180 del 15-09-2026

Responsabile del Settore: Com. Andrea Mammola

Istruttore proponente: Com. Andrea Mammola

DETERMINAZIONE N.	805
Data di registrazione	16-09-2026

OGGETTO: Servizio di accalappiamento, ricovero, custodia, mantenimento e cura dei cani e gatti randagi accalappiati nel territorio del Comune di Ferrandina - CPV 98380000-0 - Procedura aperta telematica ex artt. 17 e 71 del D.Lgs. n. 36/2023, indetta con determinazione R.S. n. 130 del 22.07.2026 (Reg. Gen. n. 639 del 27.07.2026) - CIG BC92051261 - Identificativo appalto ANAC 19873ab4-d79b-4a40-8ada-da1227f1d840 - N. gara G01298. PROVVEDIMENTO DI AUTOTUTELA CONSERVATIVA. PUBBLICAZIONE DELLA PROCEDURA SULLA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE, DIFFERIMENTO DEL TERMINE PERENTORIO DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E RETTIFICA DEL CALENDARIO DI GARA, AL FINE DI ASSICURARE UN TERMINE EFFETTIVO PER LA PREPARAZIONE DELLE OFFERTE AI SENSI DEGLI ARTT. 71, COMMA 2, 88 E 92, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 36/2023.

IL RESPONSABILE DEL
AREA IV - POLIZIA LOCALE

PREMESSO CHE, in ordine alla legittimazione e alla competenza all'adozione del presente

provvedimento:

- con decreto sindacale n. 7, prot. n. 7792 del 12.05.2025, il sottoscritto Comandante Andrea Mammola è stato individuato quale Responsabile ad interim dell'Area di Vigilanza, con attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 05.06.2026, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il progetto del servizio redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato I.7 al medesimo Codice, ed è stato contestualmente designato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice, il sottoscritto Comandante della Polizia Locale Andrea Mammola, come risultante anche dalla scheda della procedura registrata sulla piattaforma di approvvigionamento digitale (codice RUP 000095);
- con determinazione n. 226 del 20.12.2024 è stato individuato il supporto al RUP ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Codice;
- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 5 e n. 6 del 25.02.2026 sono stati approvati, rispettivamente, il DUP 2026-2028 e il Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028, e con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 19.01.2026 è stato approvato il PEG provvisorio;

RICHIAMATA la determinazione a contrarre R.S. n. 130 del 22.07.2026, registrata al Reg. Gen. n. 639 in data 27.07.2026 – munita in pari data del parere favorevole di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria rese dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Domenico Guidotti ai sensi degli artt. 147-bis, comma 1, 151, comma 4, e 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, e pubblicata all'Albo Pretorio on-line al n. 1027 dal 28.07.2026 al 12.08.2026 – con la quale questa Stazione appaltante ha, tra l'altro:

- indetto, ai sensi degli artt. 17 e 71 del D.Lgs. n. 36/2023, procedura aperta interamente telematica per l'affidamento del servizio in oggetto, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 2, del Codice (offerta tecnica 80 punti – offerta economica 20 punti);
- approvato, quali parti integranti e sostanziali, il progetto del servizio e gli atti di gara (bando di gara, disciplinare di gara, DGUE, modelli e allegati per la partecipazione);
- quantificato l'importo massimo stimato dell'appalto in € 614.900,00 oltre IVA di legge, di cui € 463.425,00 quale importo contrattuale a base di gara soggetto a ribasso (€ 454.425,00 per il servizio di cura, custodia e mantenimento, compreso accalappiamento, dei cani randagi ed € 9.000,00 per il servizio di gattile sanitario) ed € 151.475,00 quale opzione di proroga tecnica per un anno ex art. 120, comma 11, del Codice, dando atto che i costi della manodopera sono stimati in € 131.400,00 e che gli oneri della sicurezza da interferenze sono pari a € 0,00, non essendo stato redatto il DUVRI per assenza di rischi interferenti ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008;
- stabilito la durata del contratto in 1.096 giorni naturali e consecutivi (36 mesi);
- dato atto che l'appalto, riconducibile al CPV 98380000-0 «Servizi di canile» e rientrante tra i servizi di cui all'Allegato XIV alla Direttiva 2014/24/UE, è di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14, comma 1, lett. d), del Codice, con applicazione degli artt. 127 e 128 e delle disposizioni di cui all'art. 50 in quanto compatibili, e che non è ravvisabile un interesse transfrontaliero certo;
- stabilito che la procedura è interamente gestita in modalità telematica sulla piattaforma di approvvigionamento digitale della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Matera, accessibile all'indirizzo https://www.suaprovinciamatera.it/PortaleAppalti/it/pp_ferrandina.wp, certificata e conforme agli artt. 25 e 26 del Codice, che le sedute di gara si svolgono in modalità esclusivamente

telematica e che la Stazione appaltante si avvale dell'inversione procedimentale ex art. 107, comma 3, del Codice;

- impegnato/prenotato la spesa complessiva di € 844.511,20, corrispondente al quadro economico dell'intervento e pari alla somma dell'importo massimo stimato dell'appalto (€ 614.900,00) e delle somme a disposizione dell'Amministrazione per IVA e altre imposte e tasse (€ 229.611,20), sul capitolo 13930 «Servizio accalappiamento e custodia cani randagi» del bilancio di previsione 2026-2028 e dei successivi esercizi, ivi compreso l'impegno di € 410,00 per il contributo ANAC a carico della Stazione appaltante ai sensi della Delibera ANAC n. 524 del 22.12.2025;

DATO ATTO CHE, per effetto degli atti di gara approvati con il predetto provvedimento, il disciplinare di gara fissa: al § 2.3 il termine per la proposizione dei quesiti alle ore 18:00 del 31.08.2026 e quello per la pubblicazione delle relative risposte alle ore 23:59 del 10.09.2026; al § 15 il termine perentorio di presentazione delle offerte alle ore 10:00 del 24.09.2026; al § 21 la prima sessione di gara, in modalità virtuale, al 24.09.2026 ore 11:00, e che i medesimi termini risultano corrispondentemente registrati nella scheda della procedura sulla piattaforma di approvvigionamento digitale, unitamente al termine di validità dell'offerta di 180 giorni;

DATO ATTO, ALTRESÌ, CHE, in ordine agli adempimenti di pubblicità legale e di digitalizzazione del ciclo di vita del contratto:

- questa Stazione appaltante (codice stazione appaltante 000017 – «Comune di Ferrandina – Area di Vigilanza», centro di costo «Comando di Polizia Municipale», operante per conto di se stessa) ha regolarmente trasmesso all'ANAC, per il tramite della Piattaforma Contratti Pubblici (PCP), la scheda P2_16 «Bando di gara – settori ordinari» (settore-regime: appalti – settori ordinari – sottosoglia – regime ordinario; riferimento normativo: art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023), alla quale è stato attribuito l'identificativo appalto/scheda ANAC 19873ab4-d79b-4a40-8ada-da1227f1d840 e il cui stato risulta «Pubblicato», con conseguente pubblicazione del bando sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e perfezionamento, in data 30.07.2026, del Codice Identificativo di Gara CIG BC92051261, ai sensi degli artt. 19, 23, 27, 84 e 85 del Codice;
- la pubblicità legale del bando è stata assolta mediante pubblicazione sulla Piattaforma di pubblicità legale gestita dall'ANAC, con data di invio 30.07.2026 e data di pubblicazione 31.07.2026, all'indirizzo https://pubblicitalegale.anticorruzione.it/bandi/8a186cac-fd21-45bf-b06d-456cae24af42;
- alla scheda è associato il Documento di gara unico europeo in formato strutturato (eDGUE) denominato «G01298_eDGUE-IT_request.xml», che gli operatori economici sono tenuti ad acquisire e compilare esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica;
- il bando e la documentazione di gara sono stati parimenti pubblicati sul profilo del committente, nelle sezioni «Gare e Appalti» e «Amministrazione Trasparente» del sito istituzionale dell'Ente;
- alla procedura è stato attribuito, sulla piattaforma di approvvigionamento digitale della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Matera, il codice gara G01298, con URL di pubblicazione https://www.suaprovinciamatera.it/PortaleAppalti/it/procedure/codice/G01298, e nella relativa scheda risultano registrate la durata massima del procedimento da pubblicazione ad aggiudicazione, pari a 9 mesi, e la durata massima da aggiudicazione a stipula, pari a 60 giorni;
- il disciplinare di gara individua nella predetta piattaforma l'unica sede attraverso la quale gli operatori economici possono accedere alla procedura, acquisire la documentazione, proporre quesiti e, in particolare, formulare e trasmettere l'offerta, non essendo ammessa alcuna modalità alternativa di presentazione (§§ 2.2, 2.3 e 15 del disciplinare);

RILEVATO CHE, nell'ambito del monitoraggio delle procedure in corso, è emerso quanto segue:

- la procedura, pur regolarmente censita sulla piattaforma con il codice gara G01298 e munita del relativo URL di pubblicazione, non è risultata effettivamente pubblicata né visibile nell'area pubblica del portale, con la conseguenza che la gara non è stata accessibile agli operatori economici nel periodo compreso tra il 30.07.2026, data di acquisizione del CIG e di trasmissione del bando per la pubblicità legale, e la data odierna;
- per effetto di tale circostanza gli operatori economici non hanno potuto accedere all'ambiente telematico dedicato alla procedura, né acquisire la documentazione di gara e il DGUE in formato strutturato, né registrarsi alla gara, né avvalersi della sezione della piattaforma riservata alle richieste di chiarimento, il cui termine, fissato dal § 2.3 del disciplinare alle ore 18:00 del 31.08.2026, è pertanto decorso senza che alcun operatore fosse posto in condizione di utilizzarlo, restando conseguentemente privo di oggetto anche il successivo termine del 10.09.2026 per la pubblicazione delle risposte;
- a maggior ragione, gli operatori economici non hanno potuto formulare né trasmettere l'offerta, unica modalità di presentazione ammessa dalla lex specialis;
- alla data odierna non risulta pervenuta alcuna offerta, né alcuna richiesta di chiarimento, né alcuna manifestazione di interesse riferita alla procedura, come attestato dalle risultanze della piattaforma e dal protocollo dell'Ente;
- il termine di presentazione delle offerte fissato al 24.09.2026, pur formalmente decorrente dalla trasmissione del bando, è rimasto integralmente privo di effettività, non essendo stata resa disponibile agli operatori economici la sede telematica necessaria alla preparazione e alla presentazione dell'offerta;
- la piattaforma di approvvigionamento digitale consente di procedere alla pubblicazione della procedura e alla contestuale fissazione di nuovi termini, per il tramite dell'apposita funzione di rettifica dei termini di gara, sicché il pregiudizio è integralmente rimediabile in via conservativa, senza necessità di annullare e reindire la gara;
- le date presunte di inizio e di termine del contratto registrate nella scheda della procedura (24.10.2026 – 24.10.2029), correlate al termine di offerta previgente, non risultano più compatibili con il nuovo calendario di gara e devono essere conseguentemente rideterminate, ferma restando la durata contrattuale di 1.096 giorni approvata con il progetto e con la determinazione a contrarre;

CONSIDERATO, IN DIRITTO, CHE:

- l'art. 88, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 impone alle stazioni appaltanti di garantire, per via elettronica, l'accesso gratuito, illimitato, diretto e completo alla documentazione di gara a decorrere dalla data di pubblicazione del bando, e l'art. 25, comma 2, secondo periodo, del medesimo Codice stabilisce che le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la loro partecipazione alla procedura di gara;
- la condizione di accessibilità prefigurata dall'art. 88, comma 1, del Codice non si è dunque realizzata nell'arco temporale di vigenza del termine di offerta, per ragioni in ogni caso estranee alla sfera degli operatori economici, ai quali non è riferibile alcuna condotta negligente: ciò impone alla Stazione appaltante, a prescindere da ogni valutazione sulle cause, di ripristinare la situazione conforme a legge nel modo più rapido e meno invasivo, assicurando l'effettività del termine;
- l'art. 92, comma 1, del Codice prescrive che i termini per la presentazione delle offerte siano adeguati alla complessità dell'appalto e al tempo necessario alla preparazione delle offerte, così presupponendo un termine non soltanto formalmente fissato, ma concretamente fruibile dagli operatori economici; l'art. 71, comma 2, fissa in trenta giorni il termine minimo per le procedure aperte, al quale questa Stazione appaltante ha inteso autovincolarsi pur trattandosi di appalto di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;

- poiché la sede telematica di presentazione dell'offerta non è stata disponibile per l'intera vigenza del termine, il differimento, per essere adeguato e proporzionato, deve consistere nell'integrale ricostituzione del termine medesimo, per una durata almeno pari a quella minima di legge e decorrente dall'effettiva pubblicazione della procedura nell'area pubblica della piattaforma, e non nella mera concessione di un supplemento di tempo;
- il mantenimento della scadenza del 24.09.2026 si risolverebbe, pertanto, nella fissazione di un termine meramente apparente, con conseguente vizio dell'intera sequenza procedimentale, concreto rischio di deserzione della gara e lesione dei principi di concorrenza, parità di trattamento e massima partecipazione;
- sussistono, di conseguenza, i presupposti per l'esercizio del potere di autotutela conservativa di cui agli artt. 21-quinquies e 21-nonies della L. n. 241/1990, potere espressamente riservato alla Stazione appaltante dal punto 8 del dispositivo della determinazione a contrarre e dal § 1 del disciplinare di gara, da esercitarsi nella forma meno invasiva possibile: il differimento del termine, e non l'annullamento e la reindizione della procedura, in coerenza con il principio di conservazione degli atti e con il principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice, il quale impone di assicurare l'affidamento del contratto con la massima tempestività, tenuto conto del carattere di servizio pubblico essenziale e non interrompibile delle prestazioni oggetto di gara;
- il differimento non arreca pregiudizio ad alcun soggetto e non altera la par condicio, non essendo pervenuta alcuna offerta né alcuna richiesta di chiarimento: nessun operatore economico ha maturato posizioni differenziate o affidamenti qualificati sul termine previgente, sicché il provvedimento è insuscettibile di ledere interessi legittimi di terzi ed è anzi l'unica misura idonea ad ampliare la platea dei potenziali concorrenti, in attuazione dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato di cui agli artt. 1, 2 e 3 del Codice;
- il presente provvedimento non introduce alcuna modifica ai documenti di gara ulteriore e diversa dalla rideterminazione del calendario, sicché non ricorre l'ipotesi di cui all'art. 92, comma 2, lett. b), del Codice e non si rende necessaria la reindizione né la nuova pubblicazione integrale del bando, essendo sufficiente e adeguata la pubblicazione di un avviso di rettifica con le medesime forme e modalità di pubblicità già osservate per il bando, ai sensi degli artt. 27, 84, 85 e 87 del Codice e dell'Allegato II.7 allo stesso;
- in coerenza con l'art. 92, comma 2, ultimo periodo, del Codice, come modificato dal D.Lgs. 31.12.2024, n. 209, e con i principi di trasparenza e di massima partecipazione, occorre dare tempestiva pubblicità dell'avviso relativo al differimento sul sito istituzionale dell'Ente, oltre che con le medesime forme già utilizzate per il bando;
- il nuovo calendario deve, in ogni caso, garantire un termine non inferiore a trenta giorni decorrenti dall'effettiva pubblicazione della procedura sulla piattaforma di approvvigionamento digitale, nonché il rispetto dell'intervallo minimo di sei giorni tra la comunicazione delle informazioni supplementari e la scadenza per la presentazione delle offerte, ai sensi degli artt. 88, comma 3, e 92, comma 2, lett. a), del Codice;
- il nuovo termine di presentazione delle offerte, fissato al 20.10.2026, assicura agli operatori economici 35 (trentacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data di adozione e di pubblicazione del presente provvedimento, con un margine di cinque giorni rispetto al minimo di legge; il nuovo termine per la pubblicazione delle risposte ai quesiti, fissato al 09.10.2026, precede di undici giorni la scadenza per la presentazione delle offerte, e il nuovo termine per la proposizione dei quesiti, fissato al 06.10.2026, la precede di quattordici giorni: risulta così ampiamente rispettato l'intervallo minimo di sei giorni;
- il differimento si mantiene entro la durata massima del procedimento da pubblicazione ad aggiudicazione, pari a 9 mesi decorrenti dal 31.07.2026 e dunque con scadenza al 30.04.2027, e non

incide sul termine massimo di 60 giorni dall'aggiudicazione alla stipula, in coerenza con l'art. 17, comma 3, del Codice e con l'Allegato I.3 allo stesso;

- ai sensi dell'art. 92, comma 3, del Codice, in caso di differimento dei termini è consentito agli operatori economici che abbiano già presentato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla, previsione che nella specie non trova applicazione concreta in difetto di offerte pervenute;
- la mancata disponibilità della procedura ha operato in modo indifferenziato nei confronti della generalità degli operatori economici, nessuno dei quali ha conseguito accesso anticipato o privilegiato alla documentazione di gara: la par condicio risulta, pertanto, integralmente salvaguardata sia nella fase previgente sia in quella successiva al presente provvedimento;
- il presente provvedimento ha contenuto interamente ampliativo della sfera giuridica degli operatori economici, riaprendo e ricostituendo per intero il tempo utile alla partecipazione, e non arreca ad alcuno un pregiudizio attuale, concreto e differenziato: difetta, pertanto, in radice la figura del controinteressato e, con essa, ogni situazione legittimante all'impugnazione;
- al fine di assicurare la massima tutela dell'effettività del termine e di prevenire ogni possibile contestazione sulla sua adeguatezza, è opportuno che la Stazione appaltante si riservi espressamente di concedere un ulteriore congruo differimento qualora un operatore economico rappresenti, entro il nuovo termine per la proposizione dei quesiti e con motivazione specifica, la necessità di un maggior tempo per la preparazione dell'offerta in relazione alla complessità delle prestazioni;
- occorre, infine, assicurare il puntuale e integrale allineamento di tutte le fonti di pubblicità della procedura – Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, Piattaforma di pubblicità legale, profilo del committente e piattaforma di approvvigionamento digitale – affinché il nuovo calendario risulti conoscibile in termini univoci e non contraddittori, e verificare, in via preventiva e documentata, l'effettiva accessibilità della procedura dall'esterno;

RITENUTO, PERTANTO:

- di dover disporre l'immediata pubblicazione della procedura sulla piattaforma di approvvigionamento digitale e il contestuale differimento del termine perentorio di presentazione delle offerte, assegnando un termine di 35 (trentacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data odierna e, quindi, superiore al termine minimo di trenta giorni di cui all'art. 71, comma 2, del Codice, così da ricostituire integralmente e in misura adeguata e proporzionata il tempo utile per la preparazione delle offerte;
- di dover conseguentemente rettificare il calendario di gara, riaprendo e riallineando i termini per la proposizione dei quesiti e per la pubblicazione delle relative risposte, nel rispetto dell'intervallo minimo di sei giorni antecedenti la scadenza di cui agli artt. 88, comma 3, e 92, comma 2, lett. a), del Codice, nonché la data della prima seduta di gara;
- di dover dare atto che il presente provvedimento ha natura conservativa e non introduce alcuna modifica all'oggetto dell'appalto, agli importi, ai requisiti di partecipazione, ai criteri di valutazione e alle condizioni contrattuali, restando integralmente fermi e pienamente efficaci il progetto e gli atti di gara approvati con la determinazione R.S. n. 130 del 22.07.2026 (R.G. n. 639/2026);

ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non determinando alcuna variazione del quadro economico né nuovi o maggiori oneri rispetto agli impegni già assunti con la determinazione R.G. n. 639/2026, e che, pertanto, non necessita del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ex art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al sottoscritto Responsabile del Settore e RUP, né in capo ai soggetti coinvolti nel procedimento, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, e che ricorrono gli elementi di procedibilità di cui agli artt. 4, 5 e 6 della L. n. 241/1990;

VISTI il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36

RITENUTO di dover provvedere in merito,

DETERMINA

per le motivazioni in fatto e in diritto espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

1. **di disporre** l'immediata pubblicazione, nell'area pubblica della piattaforma di approvvigionamento digitale della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Matera (codice gara G01298 – URL https://www.suaprovinciamatera.it/PortaleAppalti/it/procedure/codice/G01298), della procedura aperta telematica indetta con determinazione R.S. n. 130 del 22.07.2026 (R.G. n. 639 del 27.07.2026) per l'affidamento del «Servizio di accalappiamento, ricovero, custodia, mantenimento e cura dei cani e gatti randagi accalappiati nel territorio del Comune di Ferrandina» – CPV 98380000-0 – CIG BC92051261 – identificativo appalto ANAC 19873ab4-d79b-4a40-8ada-da1227f1d840, già pubblicata sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e, per la pubblicità legale, in data 31.07.2026, nonché sul profilo del committente;

2. **di disporre**, in via di autotutela conservativa ai sensi degli artt. 21-quinquies e 21-nonies della L. n. 241/1990 e in applicazione degli artt. 1, 2, 3, 71, comma 2, 88 e 92, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il differimento del termine perentorio di presentazione delle offerte e la conseguente rettifica del calendario della procedura, al fine di assicurare agli operatori economici un termine pieno, effettivo, adeguato e proporzionato per la preparazione delle offerte;

3. **di approvare** il seguente nuovo cronoprogramma della procedura, che sostituisce a ogni effetto quello previgente, intendendosi corrispondentemente e automaticamente sostituite le previsioni dei §§ 2.3, 15 e 21 del disciplinare di gara:

Adempimento	Termine previgente	Nuovo termine
Termine per la presentazione delle richieste di chiarimento (§ 2.3 disciplinare)	31.08.2026 – ore 18:00	**06.10.2026 – ore 12:00**
Termine per la pubblicazione delle risposte ai chiarimenti (§ 2.3 disciplinare)	10.09.2026 – ore 23:59	**09.10.2026 – ore 12:00**
Termine perentorio per la presentazione delle offerte sulla Piattaforma (§ 15 disciplinare)	24.09.2026 – ore 10:00	**20.10.2026 – ore 12:00**
Prima seduta di gara in modalità virtuale (§ 21 disciplinare)	24.09.2026 – ore 11:00	**21.10.2026 – ore 09:30**

4. **di dare atto** che il nuovo termine per la presentazione delle offerte assicura 35 (trentacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data di adozione e di pubblicazione del presente provvedimento, superiore al termine minimo di trenta giorni di cui all'art. 71, comma 2, del

Codice, e che tra il nuovo termine per la pubblicazione delle risposte ai quesiti e la scadenza per la presentazione delle offerte intercorrono undici giorni, nel rispetto dell'intervallo minimo di sei giorni di cui agli artt. 88, comma 3, e 92, comma 2, lett. a), del Codice;

5. **di dare atto** che alla data di adozione del presente provvedimento non è pervenuta alcuna offerta, né alcuna richiesta di chiarimento, né alcuna manifestazione di interesse, e che pertanto il differimento non incide su posizioni soggettive già costituite né sulla par condicio dei concorrenti, non trovando concreta applicazione la facoltà di ritiro e sostituzione dell'offerta di cui all'art. 92, comma 3, del Codice;

6. **di dare atto** che nessun operatore economico ha conseguito accesso anticipato o privilegiato alla documentazione di gara, che il presente provvedimento ha contenuto interamente ampliativo della sfera giuridica dei potenziali concorrenti e che, non determinando alcun pregiudizio attuale, concreto e differenziato in capo ad alcun soggetto, esso non individua controinteressati;

7. **di riservarsi** la facoltà di disporre un ulteriore congruo differimento del termine di presentazione delle offerte qualora un operatore economico rappresenti, entro il nuovo termine per la proposizione dei quesiti e con motivazione specifica, la necessità di un maggior tempo per la preparazione dell'offerta in relazione alla complessità delle prestazioni, dandone in tal caso tempestiva pubblicità con le medesime forme del presente atto;

8. **di dare atto** che, per effetto del differimento, il termine di validità dell'offerta e quello di efficacia della garanzia provvisoria, entrambi fissati in 180 (centottanta) giorni ai sensi degli atti di gara e dell'art. 106 del Codice, decorrono dal nuovo termine di scadenza per la presentazione delle offerte;

9. **di dare atto** che il presente provvedimento ha natura esclusivamente conservativa e non comporta alcuna modifica all'oggetto dell'appalto, all'importo massimo stimato di € 614.900,00 oltre IVA (di cui € 463.425,00 a base di gara soggetti a ribasso – € 454.425,00 per il servizio di cura, custodia e mantenimento, compreso accalappiamento, dei cani randagi ed € 9.000,00 per il servizio di gattile sanitario – ed € 151.475,00 per l'opzione di proroga tecnica di un anno), ai costi della manodopera stimati in € 131.400,00, agli oneri della sicurezza da interferenze pari a € 0,00, al quadro economico complessivo di € 844.511,20, alla durata contrattuale di 1.096 giorni, ai requisiti di partecipazione, ai criteri e sub-criteri di valutazione delle offerte (offerta tecnica 80 punti – offerta economica 20 punti) e alle condizioni contrattuali, restando integralmente fermi ed efficaci il progetto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 05.06.2026 e tutti gli atti di gara approvati con la determinazione R.G. n. 639/2026 e non espressamente rettificati dal presente atto;

10. **di confermare** che la procedura si svolge in modalità interamente e nativamente digitale sulla piattaforma di approvvigionamento digitale della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Matera (https://www.suaprovinciamatera.it/PortaleAppalti/it/pp_ferrandina.wp) e che tutte le operazioni e le sedute di gara – del seggio di gara e della commissione giudicatrice – si svolgono in modalità esclusivamente telematica e virtuale, non aperte al pubblico e senza necessità di presenza fisica dei concorrenti, essendo il principio di pubblicità assicurato dalla tracciabilità, dalla registrazione, dall'inalterabilità e dall'immodificabilità delle operazioni garantite dalla Piattaforma, in coerenza con gli artt. 19-36 del Codice e con il consolidato orientamento giurisprudenziale;

11. **di confermare** che la Stazione appaltante si avvale dell'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice, che l'offerta economica dovrà recare, a pena di esclusione nei limiti di legge, l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice, e che alla scadenza del nuovo termine di presentazione delle offerte si procederà alla nomina della commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 93 del Codice;

12. **di demandare** al RUP la predisposizione e la sottoscrizione dell'avviso di rettifica e differimento dei termini di gara, conforme al cronoprogramma di cui al punto 3, e di disporne la tempestiva pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 92, comma 2, ultimo periodo, del Codice;

13. **di disporre** che il RUP provveda, con la massima tempestività:

    a) alla pubblicazione della procedura nell'area pubblica della piattaforma di approvvigionamento digitale, con contestuale verifica dell'effettiva visibilità e accessibilità della gara;

    b) alla configurazione sulla Piattaforma delle nuove date e dei nuovi orari di cui al punto 3, mediante l'apposita funzione di rettifica dei termini di gara.

    c) alla pubblicazione dell'avviso di rettifica sulla Piattaforma di pubblicità legale gestita dall'ANAC, con le medesime forme e modalità già osservate per il bando pubblicato in data 31.07.2026 (https://pubblicitalegale.anticorruzione.it/bandi/8a186cac-fd21-45bf-b06d-456cae24af42);

    d) alla pubblicazione del presente provvedimento e del connesso avviso di rettifica sul profilo del committente (sezioni «Gare e Appalti» e «Amministrazione Trasparente») e nell'area pubblica della procedura sulla piattaforma della SUA della Provincia di Matera, valevole quale comunicazione a tutti gli operatori economici interessati;

    e) al costante monitoraggio dell'accessibilità della procedura e del corretto funzionamento della Piattaforma fino alla scadenza del nuovo termine di presentazione delle offerte;

14. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, gli effetti giuridici degli atti oggetto di pubblicazione decorrono dalla data di pubblicazione sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, e che la pubblicità legale della rettifica è assicurata ai sensi degli artt. 27, 28, 84, 85 e 87 del Codice e dell'Allegato II.7 allo stesso;

15. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, non necessita del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, restando impregiudicati gli impegni assunti con la determinazione R.G. n. 639/2026 sul capitolo 13930;

16. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023 e agli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, che sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni naturali e consecutivi e che avverso lo stesso è ammesso ricorso al T.A.R. per la Basilicata – organo competente per i ricorsi indicato anche nella scheda della procedura – nei termini e con le modalità di cui agli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/2010;

17. **di dare atto** dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, in capo al sottoscritto e ai soggetti coinvolti nel procedimento, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Il RESPONSABILE
Com. Andrea Mammola

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Settore finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.
Rilascia parere In attesa;

Data

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Domenico Guidotti

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Domenico Guidotti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

In pubblicazione all'Albo Pretorio on-line al n. 1262 per gg. 15 Dal 16-09-2026 al 01-10-2026

IL RESPONSABILE
Com. Andrea Mammola

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

Copia conforme all'originale informatico, per uso amministrativo.

Ferrandina, 16/09/2026

_____